

- ♦ Quanto alle risultanze della Gestione immobiliare, si rileva per l'anno 2001 una perdita pari a 232 milioni (189 milioni del 2000), maggiore di 43 milioni rispetto all'esercizio precedente. In relazione a tale risultato deficitario, il Collegio non può non ribadire ai competenti Organi la necessità di provvedimenti volti ad una riorganizzazione della Gestione stessa per ricondurla al conseguimento della redditività del patrimonio di cui trattasi.
- ♦ Tra le attività, nei residui attivi figurano iscritti i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A., per un importo pari a 4.958 miliardi che rappresentano la quota parte attribuita alle Gestione dei crediti ceduti al netto di quanto ricavato (257 miliardi);
- ♦ si evidenzia, inoltre, il credito in conto corrente verso l'INPS (13.817 miliardi) e il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (235.232 miliardi) per le anticipazioni concesse a tale Fondo che, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989, sono effettuate senza corresponsione di interessi;
- ♦ Tra le poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:
 - il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 2.839 miliardi, che è ragguagliato al 52,08% dei crediti contributivi ordinari verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 50,8% dei crediti contributivi del settore agricolo;
 - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 118 miliardi, ed è ragguagliato al 35% della consistenza delle corrispondenti partite creditorie.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

**4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici
al personale degli Enti pubblici creditizi
decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357**

Relazione al Conto Consuntivo 2001

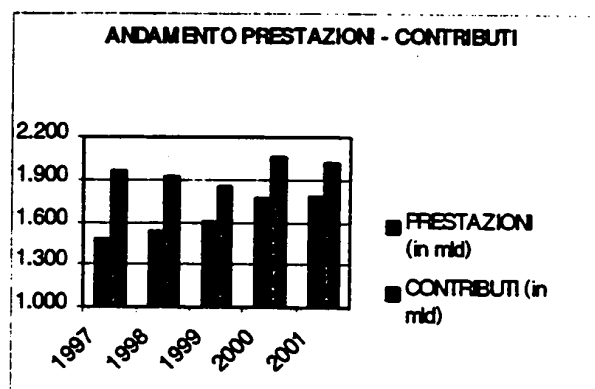
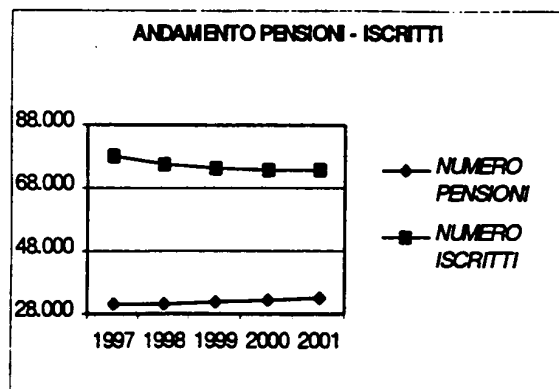
Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	4.268	4.807	539	12,63%
Entrate	2.330	2.368	38	1,63%
Uscite	1.791	1.803	12	0,67%
Risultato dell'esercizio	539	565	26	4,82%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	4.807	5.372	565	11,75%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo di esercizio di 565 miliardi con un aumento di 26 miliardi rispetto a quello del 2000. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2001 ammonta a 5.372 miliardi, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	30.938	77.814	0,40	1.487	1.968	0,76
1998	31.205	75.754	0,41	1.533	1.928	0,80
1999	31.870	74.149	0,43	1.611	1.855	0,87
2000	32.356	73.674	0,44	1.777	2.067	0,86
2001	33.030	73.693	0,45	1.789	2.015	0,89



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ innanzitutto, pur inserendosi in un trend di progressivo peggioramento, la gestione mantiene ancora dei valori accettabili sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (0,45), sia per quanto riguarda il rapporto prestazioni/contributi (0,89);
- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi, accertati per complessivi 2.015 miliardi, che, rispetto all'esercizio precedente registrano una flessione di 52 miliardi (pari al 2,5%);
- ◆ le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.789 miliardi con un incremento di 12 miliardi (pari allo 0,7% rispetto al consuntivo 2000), da attribuire sia al maggior numero delle pensioni in pagamento (+674), sia all'aumento dell'importo medio delle stesse per effetto della perequazione automatica (+2,6%) a partire dall'1.1.2001, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2001;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 3.412 milioni e presentano, nel complesso, un incremento di 320 milioni (pari al 10,3%), rispetto al 2000.

Gli oneri relativi al personale risultano diminuiti di 226 milioni (pari al 12,6%) rispetto al dato del consuntivo 2000.

Tra gli altri elementi di costo che hanno contribuito a determinare il risultato dell'esercizio, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- ➔ spese direttamente connesse con i servizi informatici che ammontano a 1.135 milioni e presentano un aumento di 151 milioni (pari al 15,3%);

- ➔ spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale (sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni) che ammontano a 319 milioni (a fronte degli 11 milioni del 2000) con un incremento di 308 milioni (pari al 190%);
 - ➔ oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 252 milioni con un aumento di 29 milioni (pari al 13%);
 - ➔ spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 158 milioni con un aumento di 40 milioni (pari a circa il 34 %).
- ◆ I redditi e proventi patrimoniali ammontano a 222 miliardi e fanno segnare un incremento di circa il 2%, quale risultante degli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS in conseguenza delle maggiori disponibilità della Gestione remunerate al tasso del 4,449% (4,903% nel 2000).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali
dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-41.744	-47.249	-5.505	13,19%
Entrate	2.454	2.240	-214	-8,72%
Uscite	7.959	7.794	-165	-2,07%
Risultato dell'esercizio	-5.505	-5.554	-49	0,89%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-47.249	-52.803	-5.554	11,75%

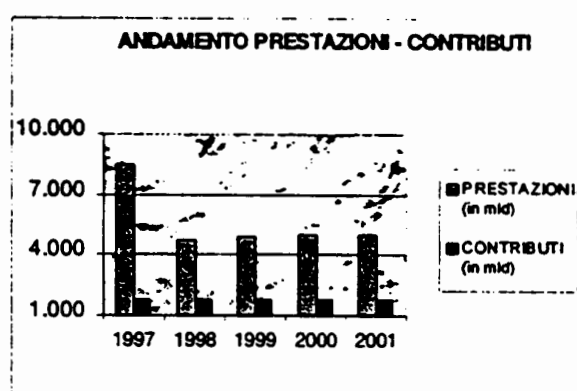
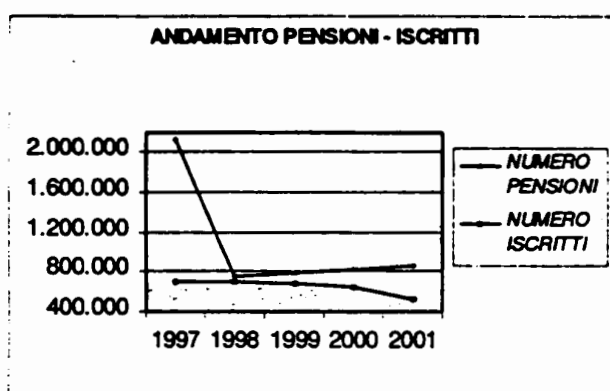
Come si può rilevare dai dati consuntivi appena illustrati, l'esercizio 2001 si chiude con un risultato negativo di 5.554 miliardi, che rappresenta un peggioramento di 49 miliardi rispetto all'esercizio 2000.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 2.408 miliardi e passività per 55.211 miliardi, con un disavanzo netto, quindi, di 52.803 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1997	2.121.383	707.500	3,00	8.524	1.769	4,82
1998	747.869	701.500	1,07	4.769	1.840	2,59
1999	783.477	680.252	1,15	4.902	1.812	2,71
2000	817.199	652.310	1,25	4.968	1.760	2,82
2001	859.084	623.508	1,64	5.016	1.830	2,74

* comprende oltre i contributi anche le quote di partecipazione degli iscritti



Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione che, pur essendo riuscita nel 1998 a ridurre drasticamente i rapporti pensioni/iscritti e prestazioni/contributi, ha fatto registrare negli anni successivi un modesto ma costante peggioramento soprattutto per ciò che attiene al primo dei due indicatori testé citati.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati, pari a 1.830 miliardi, che, rispetto all'esercizio precedente, presentano un incremento di 70 miliardi (pari a circa il 4%) da attribuire al disposto dall'art.3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 146 del 16 aprile 1997, che ha stabilito un aumento dell'aliquota contributiva dello 0,50% per ciascuno degli anni a partire dal 1998 fino al conseguimento di un aumento complessivo dei 3 punti percentuali.

A tal proposito, il Collegio, ribadisce, quanto già rappresentato in occasione dell'esame del precedente consuntivo, circa la notevole differenza tuttora sussistente tra la detta aliquota contributiva e quella prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti, nonché l'inadeguatezza della prima a garantire il riequilibrio finanziario della gestione in esame;

- ◆ fra le uscite, la voce principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 5.014 miliardi, di cui 4.999 miliardi concernenti le rate di pensione. Rispetto al consuntivo 2000, le suddette spese presentano un incremento di 57 miliardi, pari all'1,2%, da attribuire sia all'aumento delle rendite in essere (+41.885) sia all'aumento del valore medio delle stesse sul quale incide l'effetto derivante dalla perequazione automatica (+2,6%) a partire dal 1.1.2001. *Tale dato appare in tutta la sua rilevanza ove si tenga conto che è stato decurtato degli oneri di natura non previdenziale gravanti sul bilancio statale. Questi ultimi sono rappresentati in massima parte (2030 mld su 2600) dal contributo per la copertura di una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza 1/1/1989 che, quantificato in complessivi 26.339 mld, è stato assegnato alla gestione in esame in ragione dell'8,95% dalla Conferenza dei Servizi del 9/10/2001;*
- ◆ le spese generali di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a 330 miliardi e presentano un incremento di 6 miliardi rispetto al 2000, pari al 2%. Tra queste, gli oneri relativi al personale risultano aumentati rispetto al 1999 di circa 39 miliardi, pari al 21,2%. *Al riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*

Tra gli altri elementi di costo che hanno contribuito a determinare il risultato negativo dell'esercizio, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- ➔ spese direttamente connesse con i servizi informatici che ammontano a 11 miliardi (a fronte dei 17 miliardi del 2000) con una flessione di 6 miliardi (pari al 36,4%);
- ➔ spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni che ammontano a 21 miliardi (a fronte dei 24 miliardi del 2000) con una flessione di 3 miliardi (pari al 9,9%);
- ➔ oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 18 miliardi (a fronte dei 19 miliardi del 2000) con una flessione di 1 miliardo (pari allo 0,5%);
- ➔ spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 12 miliardi (a fronte dei 10 miliardi del 2000) con un aumento di 1.395 milioni (pari al 13,8 %);

- ◆ gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 2.195 miliardi, e presentano un aumento di 115 miliardi, pari al 5,5% rispetto all'esercizio precedente. *Al riguardo, il Collegio osserva che tale incremento è dovuto, come per l'anno precedente, alla modificazione dei criteri di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di tesoreria a titolo gratuito (delibera CdA n. 349/2000) che, stabilendo una priorità per quelle di natura assistenziale, ha determinato un maggiore ricorso di tale gestione alle anticipazioni a titolo oneroso;*
- ◆ tra i residui attivi della Gestione figurano iscritti crediti contributivi per complessivi 1.949 miliardi e crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo pari a 1.283 miliardi;
- ◆ tra le passività vanno evidenziati, il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 18 miliardi, ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 431 miliardi.
L'assegnazione di 69 miliardi a quest'ultimo fondo si è resa necessaria al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n.1/2002.

Nell'analisi, oltre che nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	7.677	5.530	-2.147	-27,97%
Entrate	9.966	10.880	914	9,17%
Uscite	12.113	13.378	1.265	10,44%
Risultato dell'esercizio	-2.147	-2.498	-351	16,35%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	5.530	3.032	-2.498	-45,17%

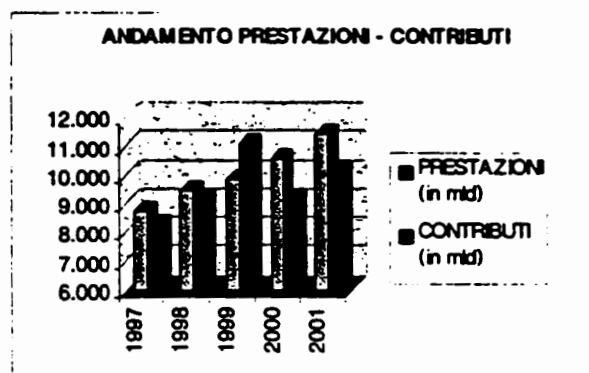
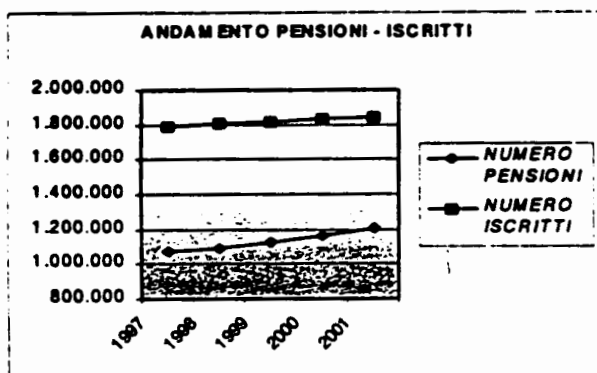
Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato negativo di esercizio di 2.498 miliardi con un peggioramento di 351 miliardi rispetto al dato del 2000. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2001 ammonta a 3.032 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 10.292 miliardi e passività per 7.260 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)*	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	1.075.590	1.790.500	0,60	8.754	8.287	1,06
1998	1.090.525	1.803.200	0,60	9.465	9.204	1,03
1999	1.122.640	1.817.200	0,62	9.899	11.099	0,89
2000	1.161.691	1.833.383	0,63	10.618	9.247	1,15
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	11.456	10.240	1,12

* comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Come si può vedere dalla tabella e dai grafici che precedono, il sensibile aumento dei contributi (circa 1.000 mld) è in gran parte assorbito dall'aumento delle spese per prestazioni, ciò che contribuisce a mantenere ancora alto il rapporto prestazioni/contributi.

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue:

- ◆ le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 10.069 miliardi, con un incremento di 1.058 miliardi (pari all'11,7%) rispetto al consuntivo 2000, che è attribuibile :
 - ◇ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
 - ◇ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2001, così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997 ;
 - ◇ al maggior numero degli iscritti (+ 6.529 unità).
- ◆ gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS registrano una flessione di 22 miliardi rispetto all'esercizio 2000, in conseguenza del negativo andamento finanziario e quindi dei minori capitali disponibili, oltre che dal minore saggio di remunerazione (4,460% a fronte del 4,933% del 2000);

- ♦ tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali, impegnate per complessivi 11.456 miliardi (10.618 miliardi nel 2000). Tale onere attiene in massima parte alla spesa pensionistica (11.428 miliardi) che, rispetto al 2000, presenta un incremento di 859 miliardi (pari all'8,2%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+3,9%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica a partire dall'1.1.2001, nella misura del 2,6%.
- ♦ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 347 miliardi e presentano un incremento di 40 miliardi (pari al 13%), nei confronti del consuntivo 2000.

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sul risultato di esercizio, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

- gli oneri per il personale, che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente passando da 205 miliardi a 245 miliardi, con un incremento del 19,9%;
 - le spese connesse con i servizi informatici, che ammontano a 12.657 milioni, con un aumento di 412 milioni (pari al 3,4%);
 - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, che assommano complessivi 20.932 milioni, con un incremento del 5,3%;
 - le spese legali, che ammontano a 1.738 milioni, e presentano un incremento di 463 milioni, pari al 36,3%;
 - le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 13 miliardi, con un aumento di 2 miliardi (pari al 24,2%).
- ♦ Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
 - ✓ per 6.274 miliardi, si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
 - ✓ per 1.981 miliardi, attengono agli altri crediti non ceduti (1.843 miliardi di crediti contributivi e 136 miliardi di crediti per prestazioni da recuperare);
 - ♦ tra le passività figurano:
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 3.270 miliardi, che è stato incrementato di 217 miliardi (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 359 mld e l'assegnazione di 576 mld) al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n.1/2002 (43,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 37,6% per quelli relativi all'anno 2001);

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali
degli esercenti attività commerciali****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

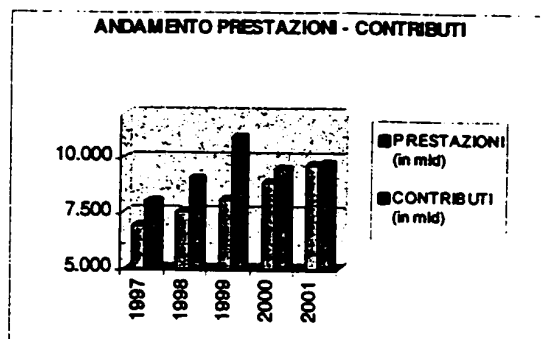
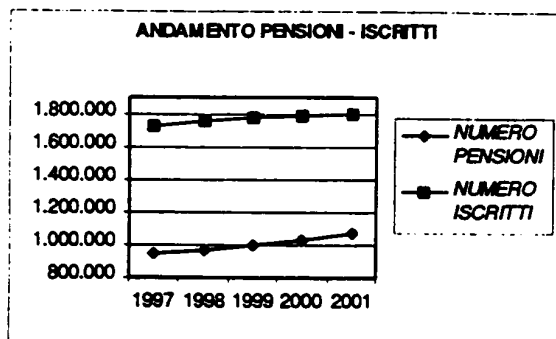
Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	17.625	17.871	246	1,40%
Entrate	10.876	11.202	326	3,00%
Uscite	10.630	11.655	1.025	9,64%
Risultato dell'esercizio	246	-453	-699	-284,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	17.871	17.418	-453	-2,53%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio negativo di 453 miliardi con un peggioramento di 699 miliardi rispetto all'esercizio precedente, pertanto l'avanzo patrimoniale risulta essere, alla fine dell'esercizio 2001, pari a 17.418 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	942.246	1.718.600	0,55	6.948	8.057	0,86
1998	962.562	1.752.900	0,55	7.536	9.083	0,83
1999	994.760	1.769.300	0,56	8.119	10.932	0,74
2000	1.035.376	1.785.020	0,58	8.867	9.528	0,93
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	9.707	9.756	0,99

- comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ *ancorché si rimanga ancora al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi si riscontra una costante tendenza all'aumento. Ciò appare indicativo dell'esigenza di accelerare il processo di adeguamento delle aliquote ovvero di agire, nel quadro di un completamento della riforma, sul versante della spesa per prestazioni istituzionali;*
- ◆ le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 9.610 miliardi e presentano, rispetto al consuntivo 2000, un incremento di 255 miliardi (pari al 2,7%) che è attribuibile :
 - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
 - ◊ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva, a partire dall'1.1.2001 così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997 ;
 - ◊ al maggior numero degli iscritti (+11.067 unità).

Si rammenta inoltre, che il gettito contributivo comprende l'importo di 23 miliardi attinente al contributo per il finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (di cui all'art. 2, comma 43 della legge n. 549/1995), nonché l'importo di 86 miliardi relativo al contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996);

- ◆ gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 451 miliardi, con una flessione di 49 miliardi (pari al 9,8%), conseguente all'applicazione del minore tasso di interesse (4,460% a fronte del 4,933% del 2000) determinato dalla delibera n. 267/2002 del Consiglio di Amministrazione;

- ◆ tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 9.707 miliardi, sono costituite, in massima parte, da quelle di natura pensionistica (9.668 miliardi). Queste ultime fanno registrare un incremento di 875 miliardi (pari a circa il 10% rispetto all'esercizio precedente), che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+41.009), sia al più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2,6% a partire dall'1.1.2001, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2001);
- ◆ ancora tra le uscite, si riscontrano variazioni patrimoniali straordinarie per 567 miliardi, attinenti per la maggior parte (523 miliardi) all'accertata irrecuperabilità di crediti per contributi e sanzioni;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 309 miliardi e presentano un incremento di 34 miliardi (pari al 12,4%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese del personale (+16,8%) oltre che alle spese per i compensi dovuti ai componenti degli organi istituzionali dell'Istituto (+66,2%).

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sul risultato di esercizio, si ritiene opportuno evidenziare:

- ➔ le spese direttamente connesse ai servizi informatici che ammontano a 12.858 milioni e fanno segnare un aumento di 281 milioni (pari al 2,2%);
 - ➔ le spese legali che ammontano a 752 milioni, con una flessione di 324 milioni (pari a circa il 30%);
 - ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale che ammontano a 47.321 milioni, con una flessione di 3.021 milioni (-6%);
- ◆ nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
 - ✓ per 6.566 miliardi, si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
 - ✓ per 2.355 miliardi, attengono agli altri crediti non ceduti (1.909 miliardi di crediti contributivi, 316 miliardi di crediti per sanzioni civili e 131 miliardi di crediti per prestazioni da recuperare);

- ◆ tra le passività figurano:
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 3.092 miliardi, che è stato incrementato di 546 miliardi al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi determinate con determinazione del Direttore Generale n.1/2002 (41,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 35,1% per quelli relativi all'anno 2001);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 47 miliardi.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli